

Parrocchia S. Margherita

Diocesi di Milano • 22032 Albese con Cassano (CO) • Via V. Veneto, 2 • tel. e fax 031.426023 • www.oratorioalbese.org

Bollettino Parrocchiale

LA PAROLA DI DIO

LC 6,24-26

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione. Guai a voi che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete. Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i falsi profeti.

LA PREGHIERA

SALMO 127 - L'ABBANDONO ALLA PROVVIDENZA

Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori.
Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.
Ecco, dono del Signore sono i figli, è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la farètra:
non resterà confuso quando verrà a trattare alla porta con i propri nemici.

La parola del Parroco

Un tempo di grazia particolare attende la nostra Parrocchia: sabato 1 ottobre p.v. alle ore 9 in Duomo a Milano il nostro Arcivescovo, Cardinale Angelo Scola, ordinerà **diaconi** nove chierici del nostro seminario diocesano e tra questi il nostro **Michele Galli**.

Diaconia significa "servizio" e i diaconi servono il Signore e il suo Regno collaborando con i Sacerdoti e il Vescovo.

Dei primi diaconi ci parla il libro degli Atti degli Apostoli (At 6): «*Sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza*», ai quali, «*dopo aver pregato*» gli Apostoli «*imposero loro le mani*»; tra essi ricordiamo in particolare S. Stefano, protomartire.

Ai diaconi venne affidata l'amministrazione dei beni della Chiesa, l'uf-

ficio del servizio delle mense, cioè la cura dei poveri e delle vedove, e la predicazione della Parola di Dio.

Oggi i diaconi possono anche celebrare, senza S. Messa, i battesimi, i matrimoni, le esequie ai funerali ed esercitano - durante la S. Messa - il servizio della predicazione, il servizio al calice e la distribuzione della S. Comunione.

Ai giovani diaconi sono affidati anche gli oratori delle parrocchie.

I nove futuri diaconi si preparano a diventare sacerdoti con l'ordinazione che si terrà nel giugno 2017.

Sosteniamo con la preghiera il nostro Michele e suoi compagni nel loro ultimo tratto di cammino e insieme sia per noi tempo di approfondimento della nostra vocazione battesimale e della nostra fede di discepoli del Signore. Preghiamo anche, affinché, il posto in seminario lasciato libero dal nostro Mi-



chele, sia presto occupato da una nuova vocazione sacerdotale della nostra Parrocchia.

don Piero Antonio

Diaconato di Michele Galli

MOMENTI DI PREGHIERA APERTI A TUTTA LA COMUNITÀ

venerdì 23 settembre 2016

ore 21:00 VEGLIA DI PREGHIERA in chiesa parrocchiale con la presenza del rettore del seminario di Venegono della Diocesi di Milano don Michele Di Tolve

mercoledì 28, giovedì 29, venerdì 30 settembre 2016

ore 20:30 TRIDUO DI PREGHIERA in chiesa parrocchiale: compieta + meditazioni del diacono permanente Misuraca Alessandro

DIACONATO DI MICHELE GALLI

sabato 1 ottobre 2016

SARÀ POSSIBILE PARTECIPARE ALLA CELEBRAZIONE MEDIANTE LE SEGUENTI MODALITÀ.

PULLMAN organizzato dalla parrocchia

Per iscriversi, contattare da giovedì 1 a domenica 18 settembre don PieroAntonio in parrocchia oppure la famiglia Galli (031.427809). Ritrovo ore 06:15 presso il parcheggio del cimitero. Partenza alle ore 06:30. Dal punto di arrivo del pullman, per raggiungere il Duomo di Milano e sarà necessario proseguire a piedi per circa 10 minuti. **Costo: 10,00 Euro**

TRENO più METROPOLITANA

Con le **Ferrovie Nord**: da Como Lago (ore 06:46) o Erba (ore 06:48) fino alla stazione di Milano Cadorna e, da lì, **Metropolitana M1 (linea rossa)**, fermata Duomo.

AUTOMOBILE

Il Duomo si trova all'interno del centro storico della città, non è pertanto consentito raggiungerlo direttamente in auto. È tuttavia possibile raggiungere i pressi di Piazza Fontana o uno di parcheggi in prossimità del Duomo. La zona del centro storico è sottoposta alle restrizioni dell'Area C ma al sabato è consentito l'accesso gratuito.

AUTOMOBILE più METROPOLITANA

Parcheggiare a **Lampugnano** da dove è possibile prendere la **Metropolitana M1 (linea rossa)** per il Duomo.

Tutti coloro che non avranno la possibilità di partecipare, potranno seguire la celebrazione in televisione, in diretta, su CHIESA TV - canale 195.

ore 06:15 RITROVO E PARTENZA PER MILANO con i pullman dal parcheggio del cimitero

ore 09:00 ORDINAZIONE DIACONALE al Duomo di Milano

ore 14:30 CATECHISMO dell'iniziazione cristiana in chiesa parrocchiale con la presenza di don Michele e confessioni

ore 16:00 MERENDA in oratorio per i bambini

ore 19:00 APERITIVO aperto a tutta la comunità e, a seguire, cena e festa per don Michele in oratorio con animatori e amici

FESTA DELL'ORATORIO

domenica 2 ottobre 2016

ore 10:30 S. MESSA con il diacono don Michele in chiesa parrocchiale

ore 15:00 PROCESSIONE che terminerà in oratorio

a seguire FESTA con pesca di beneficenza, gonfiabili e tanti altri giochi per tutti

Al termine delle S. Messe di sabato 1 (18:00) e domenica 2 (08:00, 09:15, 10:30) verrà allestito un banco per la vendita di torte a sostegno dell'oratorio.

Un giovane diventa presbitero

Come un giovane oggi arriva fino all'Ordinazione Presbiterale, che lo rende un prete della Chiesa di Milano? Lo si potrebbe raccontare così.

Prima di tutto matura dentro di sé qualcosa che non dipende da lui: riceve in dono dal Signore di guardare dentro al proprio cuore, con umiltà, e di mettersi in ascolto della Parola di Dio. Avverte quello che chiamiamo **vocazione**: capisce che il Signore gli sta chiedendo qualcosa di grande e cerca di capire che cosa sia.

Solitamente la prima persona a cui il giovane confida questo "segreto" è un prete e, così accompagnato, **si mette in cammino**, fino a quando arriva il momento della decisione: prende contatto con il Seminario raccontando ciò che sente dentro.

Prima alcuni colloqui di conoscenza, poi esperienze comunitarie, preghiera, ritiri, fino a quando il giovane e gli educatori del Seminario decidono che è il momento di cominciare il cammino di discernimento, formazione e studio. **Si entra in Seminario.**

Quanti anni ci vogliono? **Il tempo minimo di formazione sono sei anni**, dalla I alla VI Teologia.

Per i giovani che non hanno frequentato un liceo e devono studiare latino, greco e filosofia, vi è un settimo anno prima degli altri sei, chiamato Corso Propedeutico.

Nei primi due o tre anni (Corso Propedeutico, I e II Teologia) si studia soprattutto filosofia e Bibbia, e si compie un primo discernimento: il Signore mi chiama oggi a essere prete per questa Chiesa? Se la risposta è "sì", vi è un primo passaggio ufficiale, ossia l'Ammissione tra i Candidati, che avviene solitamente l'8 settembre in Duomo. Da lì in poi si comincia anche a portare l'abito proprio del prete.

Gli studi continuano e si affrontano le **materie teologiche** come la Trini-



tà, i Sacramenti, la Morale. Inoltre in III Teologia si riceve il Ministero del Lettorato, con il quale si è ufficialmente incaricati di leggere durante le celebrazioni liturgiche, mentre in IV Teologia si riceve il Ministero dell'Accollato, per la distribuzione dell'Eucaristia in chiesa e ai malati.

La V Teologia è **l'anno del discernimento finale**. Colloqui, preghiera, confronti. Se l'esito è positivo sia da parte del giovane sia da parte degli educatori, vi è un'ulteriore verifica. Una speciale Commissione, chiamata De Promovendis, chiede alle persone che hanno conosciuto il seminarista ulteriori informazioni, segnalando eventuali problemi; infatti il momento è importante e per il bene della Chiesa si cerca di fare il meglio possibile.

Se anche la Commissione dà esito positivo, ecco che **inizia l'ultimo anno, la VI Teologia.**

Si apre con l'Ordinazione Diaconale in Duomo: la scelta è ormai definitiva, si promette al Vescovo di essere obbedienti e celibi e si viene consacrati diaconi. Da quel momento i giovani vengono chiamati "don", possono benedire, battezzare, celebrare le nozze e leggere il Vangelo.

Si viene così destinati in una parrocchia o in più parrocchie per svolgere il proprio ministero, mentre si completano gli studi in Seminario, tra cui **l'importante "Moralone"**, l'esame che prepara a confessare.

Tra una cosa e l'altra, i mesi passano veloci e arriva ben presto il secondo sabato di giugno, data tradizionale nella Diocesi di Milano per le Ordinazioni Presbiterali.

E poi?

Lo scopriremo sabato 10 giugno!

don Paolo Brambilla

Il Diacono, un servitore di Cristo



In occasione della prossima Ordine al grado del Diaconato del seminarista Michele, è giusto porsi **qualche domanda sul diacono**. Come recita il Catechismo della Chiesa Cattolica, tra i sette Sacramenti ce ne sono due che sono detti "Sacramenti al Servizio della Comunione e della Missione". Essi sono il sacramento dell'Ordine e il Sacramento del Matrimonio.

Il **Sacramento dell'Ordine**, è il Sacramento grazie al quale, la missione affidata da Cristo ai suoi Apostoli, continua ad essere esercitata nella Chiesa fino alla fine dei tempi. Il Sacramento dell'Ordine si compone di tre gradi, insostituibili per la struttura organica della Chiesa: l'**episcopato**, il **presbiterato** e il **diaconato**.

Il diaconato come primo grado: configura la persona che viene ordinata a Cristo, servo di tutti, per il servizio della Chiesa che egli compie sotto l'autorità del Vescovo, a riguardo del ministero della Parola, del culto divino, della guida pastorale e della carità. Il diaconato nella forma permanente ammette anche persone sposate. Questa esposizione sintetica e un po' giuridica, ci permette di dire qualcosa di più sul Diaconato.

Partendo dal significato universale della diakonia, troviamo alla base, sull'esempio di Cristo, **l'offerta di se stesso**. Se non si possiede lo spirito di servizio, la diakonia, propria di tutti i discepoli di Gesù Cristo, l'ufficio e il titolo, non servono a nulla. E lo spirito di servizio di Gesù, lo troviamo nel famoso episodio della lavanda dei piedi. Questo è uno di quegli episodi, in cui l'evangelista ci lascia intuire che sotto c'è un mi-

istero che va molto al di là del fatto narrato.

Io, **dice Gesù, vi ho dato l'esempio facendomi servo di Dio e degli uomini**. È ancora il vangelo, quello di Luca (Lc 22,27) che ci viene in aiuto: *«Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve»*. Ecco riassunto tutto il senso della vita di Gesù. Ecco perché il servizio appare come l'anima e lo scopo di ogni carisma.

L'apostolo Paolo nella sua lettera ai romani ce lo spiega bene: *«Abbiamo pertanto doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; chi ha un ministero (diakonia), attenda al ministero; chi l'insegnamento, all'insegnamento»*.

Tutte queste considerazioni per quanto riguarda il diaconato universale, riguarda ogni battezzato. Per il diaconato istituzionale, quello ordinato, alla base abbiamo il diakonato universale che diventa non ministero, dove la chiesa sceglie uomini, che vivano questo carisma, che si esprime e si compie nell'annuncio e nella catechesi, nella carità e nelle celebrazioni liturgico - sacramentali dove nell'esercizio dei vari ministeri, a partire da quello di chi presiede, tutti col sacerdozio battesimale contribuiamo, nello svolgimento della celebrazione, a dare un'immagine di chiesa come vera "assemblea di popolo", che riflette il mistero di un Corpo nel quale siamo membra diverse, ma unificate e guidate dallo Spirito, chiamati ad "edificare" la comunità come "una".

In questa "sinfonia" di ministeri quello del diacono è - dopo quello di chi presiede - il ministero più importante e non per ultimo nel servizio della carità nelle sue molteplici forme.

Un ambito di attività dei diaconi è quello **caritativo** e questo organismo in genere si esprime nei vari organismi della Caritas. Nell'anno giubilare della Misericordia, l'aspetto caritativo della vita della Chiesa

e del servizio diaconale, potrebbe acquistare nuove connotazioni. Mi spiego. Avere misericordia non significa solo perdonare i peccati, attività propria dei sacerdoti, ma significa anche **dare nuova vita alle opere di Misericordia spirituale e corporale** che sono strumento eletto per i cristiani.

Inoltre il fatto di essere sette è solo una indicazione, non una esclusività. Possono essere adattate ai tempi, alle nuove miserie corporali e spirituali. Per esempio: "non lasciare soli gli anziani", oppure "educare alla fede i propri figli", oppure possiamo pensare in occasione dei decessi, il diacono che come rappresentante della Comunità, si fa umanamente vicino alla famiglia, con solidarietà cristiana.

Per i diaconi permanenti, l'ambito di attività primario dei diaconi, **scuola di misericordia è la famiglia**. Nella famiglia si impara a portare i pesi gli uni degli altri, dove, come dice Papa Francesco, si impara a chiedere permesso senza prepotenza, a dire grazie e a chiedere scusa.

Altro ambito di attività per i diaconi è **l'annuncio e il servizio alla Parola**. Santo Stefano protomartire è morto durante l'esercizio di questo ministero e le pagine degli Atti degli Apostoli ce lo testimoniano. Lapidato perché predicava la fede in Cristo.

La Chiesa riconosce ai diaconi questa prerogativa e la manifesta riservando ad essi, quando sono presenti, il ruolo di proclamatori del Vangelo nella Messa.

E infine l'ambito di **collaboratori dei successori degli apostoli** in tutte quelle attività necessarie per il bene della Comunità.

Con la speranza di aver presentato la figura del diacono, auguro a tutta la Comunità di Albese con Cassano, la gioia di preparare bene questo momento di grazia e di dono.

Il Signore sia sempre con voi e faccia che voi siate sempre con Lui.

**diacono Alessandro
Comunità Pastorale di Oggiono**

Un gruppo di Parrocchiane difende il Parroco dalle polemiche astruse, suscitate da alcuni articoli pubblicati sull'ultimo numero del bollettino parrocchiale

Siamo un gruppo di fedeli che vogliono bene al parroco e lo stimano per le parole chiare che usa per trasmettere ai suoi parrocchiani ciò che insegna il Vangelo e il Magistero della Chiesa.

I toni del parroco non li abbiamo ritenuti così aggressivi, come è scritto nell'articolo del "Giornale di Erba" del 9 luglio 2016, per noi, egli ha detto solo la Verità, parlando chiaro, senza mezzi termini, cosa che ormai non si fa più in nessun campo.

Alcuni dei "fedeli", che hanno dibattuto su Facebook, ritengono troppo offensive le parole del nostro Pastore ma, conoscono il Catechismo della Chiesa Cattolica? Hanno letto il Vangelo? **Sanno cosa dice veramente Gesù Cristo?**

Abbiamo il dovere di ricordare a tutti che si deve innanzitutto rispettare alla responsabilità della missione di un sacerdote, che è quella di portare le nostre anime alla salvezza eterna, cioè in paradiso, e se per raggiungere il suo scopo egli usa toni ammonitori anche forti, mettendoci in guardia dalle false ideologie che stanno portando la nostra società alla deriva e le nostre anime alla rovina, cioè all'inferno, ben venga!

È meglio perciò rinfrescare la memoria a tanti "fedeli", che sono invitati peraltro ad istruirsi con buone e Sante letture, oppure ascoltando adeguate catechesi per risvegliare la coscienza addormentata.

Ci sembra, in verità, che tutto questo polverone sia decisamente **frutto di una mentalità malata di relativismo**, dovuto ad una società secolarizzata e all'apostasia dalla fede in atto.

Nell'Anno della Misericordia auspichiamo che veramente i cuori si convertano a Dio, esercitandosi nell'arte della rinuncia, del superamento di

sé, della libertà interiore dalle brame terrene e dalle tentazioni del demonio, **seguendo la Via che porta alla vera Vita.**

Lettera firmata

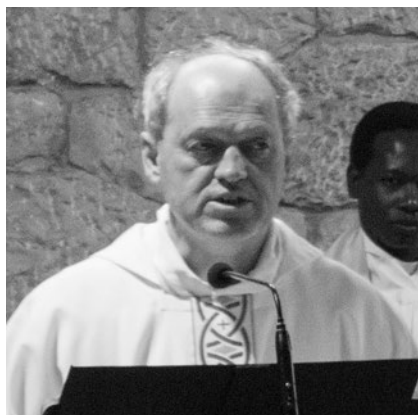
Lettera giunta al Parroco

Ringraziamo vivamente il parroco, che desidera rimanere anonimo, il quale ha offerto la lapide, in marmo statuario di Carrara, a ricordo della ristrutturazione dell'Oratorio, posata il giorno della inaugurazione e riapertura dell'Oratorio rinnovato, domenica 4 ottobre 2015. ♦

Catechismo dell'iniziazione cristiana

Gli incontri di catechismo riprenderanno **sabato 24 settembre 2016. ♦**

Don Alessandro Magni, da settembre a Cologno Monzese - Al suo posto, don Paolo Luigi Vesentini



Nel corso della S. Messa prefestiva di sabato 9 luglio 2016, ad Albavilla, il vicario episcopale mons. Maurizio Rolla ha annunciato che **don Alessandro Magni** - fino a fine agosto 2016 parroco di Albavilla e coordinatore dell'Unità Pastorale tra le Parrocchie di S. Vittore martire in Albavilla, S. Dionigi in Carcano di Albavilla e S. Margherita in Albese con Cassano - avrebbe iniziato a operare, dal 1 settembre 2016, a

Cologno Monzese.

A nome dell'intera comunità, desideriamo porgere un sincero ringraziamento a don Alessandro per la preziosa azione pastorale svolta presso le nostre parrocchie.



Al suo posto verrà **don Paolo Luigi Vesentini** che arriva dalla parrocchia S. Genesio martire di Dairago, cremonese, classe 1949, che per il quinquennio 2010-2015 è stato chiamato a svolgere l'incarico di decano per il Decanato di Castano Primo. ♦

La Madonnina dell'Oratorio



Quale ulteriore segno della **profonda devozione degli albesini alla Beata Vergine**, il Gruppo Alpini di Albese con Cassano ha realizzato, nel cortiletto sul retro delle nuove aule dell'Oratorio, una riproduzione della Grotta di Lourdes con la statua della Nostra Signora del Rosario, compatrona della nostra parrocchia. ♦

La chiesetta di S. Pietro inserita nel progetto "Between Lake Como and Milan"



La chiesetta di S. Pietro è stata inserita, come tappa, nell'itinerario culturale e turistico **Between Lake Como and Milan**.

Fotografando, con il proprio smartphone o tablet collegato a internet, il QRcode stampato sul cartello posto all'ingresso del parcheggio della chiesetta, è possibile accedere a una pagina Google+ dedicata ad Albese con Cassano.

* * *

Prosegue, nel frattempo, l'iniziativa **Offri una tegola per S. Pietro**, raccolta fondi per la ristrutturazione del tetto della chiesetta.

Al 31 agosto le offerte fin qui accolte sono state salite a **24.095,48 €**. Ringraziando tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo risultato per la generosità fin qui dimostrata, ricordiamo che sono disponibili in sacrestia gli ultimi quadri fotografici della Madonna con il bambino. ♦

La reliquia del beato Carlo Gnocchi ad Albese

Venerdì 9 settembre, arrivo della reliquia del beato Carlo Gnocchi in chiesa parrocchiale. Sabato 10, giornata di preghiera: esposizione della reliquia presso la chiesa parrocchiale dalle ore 07:30 alle 21:30. Domenica 11 settembre: S. Messa in chiesa parrocchiale in presenza della reliquia.

Nel pomeriggio, presso la Baita degli Alpini, sempre in presenza della reliquia, consegna di un riconoscimento all'ultimo reduce albesino e celebrazione della S. Messa, con la Filarmonica Albesina, in ricordo degli alpini e amici andati avanti. ♦

Gruppo chierichetti: sette nuovi membri

Il gruppo dei chierichetti della parrocchia si è arricchito di altri **7 elementi che sono stati immessi tra giugno* e settembre****. A tutti loro l'augurio di servire il Signore Gesù nel loro ministero con amore e gioia. ♦

*Aaron Andrè Balatero, Alberto Biffi, Marco Borella, Dodono Giovanni, Cristian Folli, Valter Schirò; **Lorenzo Bianchi. Ricordiamoli nella preghiera. ♦



I nostri ragazzi alla GMG 2016 di Cracovia



Calendario benedizioni natalizie 2016

OTTOBRE

Mercoledì 19

09:30 via Veneto, dal confine con Albavilla fino al condominio 104 escluso

14:30 condominio 104

Giovedì 20

09:30 via Cisora e poi le case di via Lombardia verso le vie Stoppani e Giovanni XXIII

14:30 vie Donizzetti e Mascagni

Venerdì 21

09:30 via Lombardia, dai sig. Maggioni e Rodilosso al semaforo di via Montorfano

14:30 vie Puccini e Cimarosa

Lunedì 24

09:30 vie Verdi e Rossini, iniziando da via Lombardia

14:30 prosecuzione di via Verdi

Martedì 25

09:30 via Alzate, iniziando dal fondo

14:30 prosecuzione di via Alzate (esclusa via Manara)

Mercoledì 26

09:30 via Fratelli Gaffuri

18,00 via Italo Calvino

Giovedì 27

09:30 via Stoppani

14:30 via Bellini, iniziando dal fondo

Venerdì 28

09:30 Residenza Casagrande

14:30 via Lombardia, dal semaforo di via Alzate a via Stoppani

Lunedì 31

09:30 via Aldo Moro

14:30 via Giovanni XXIII

NOVEMBRE

Giovedì 3

09:30 prosecuzione di via Veneto, dopo il condominio 104.

14:30 prosecuzione della via Vittorio Veneto

Venerdì 4

09:30 via Lombardia, dal semaforo di via Montorfano al semaforo di via Alzate

14:30 vie Briantea e Parini

Lunedì 7

09:30 frazione Sirtolo, fino all'chiesetta di S. Fermo

14:30 v. Roma, dalla chiesetta di S. Fermo a v. Carso (esclusa)

Martedì 8

09:30 via Montorfano, dal semaforo di via Lombardia al rondò di via Briantea

14:30 vie Manzoni e Petrarca

Mercoledì 9

09:30 via Raffaello Sanzio, iniziando dal fondo

14:30 continuazione di via Raffaello, via Michelangelo, iniziando dall'alto

Giovedì 10

09:30 via Giotto, iniziando dal fondo

14:30 vie Manara e Silvio Pellico

Venerdì 11

09:30 vie Foscolo e Leopardi

14:30 vie P. Menni, Monti, Bassi e Casa delle Infermiere

Lunedì 21

09:30 via Galileo Galilei

14:30 prosecuzione di via Vittorio Veneto

Martedì 22

09:30 via 4 Novembre, iniziando dalla pesa

14:30 vie Molteni e Martico

Mercoledì 23

14:30 prosecuzione di via V. Veneto e C. Colombo

Giovedì 24

09:30 Piazze Motta e Volta

14:30 vie ai Dossi, Brunati, Monte Grappa

Venerdì 25

09:30 via Carso, iniziando da via Roma

14:30 via Roma, da via Carso, e condominii

Lunedì 28

09:30 via Piave, iniziando da via Roma

14:30 prosecuzione di via Piave

Martedì 29

09:30 via Montorfano, da via Roma a via Lombardia

Mercoledì 30

09:30 Clinica "San Benedetto"

14:30 via Montello, esclusa via Leonardo da Vinci

DICEMBRE

Giovedì 1

09:30 via L. da Vinci e Santa Chiara Suore Guanelliane

Venerdì 2

09:30 vie della Repubblica e Prato

14:30 prosecuzione di via Prato

Lunedì 5

09:30 via Roma, da Piazza Motta esclusa, a via Menni

14:30 via Roma, dalla Chiesa a via Piave

Martedì 6

09:30 vie Cattaneo, Adamello e Scuola Materna

14:30 vie Pulici e Parravicini

Lunedì 12

09:30 vie Cadorna, Rimembranze e don Sturzo

15,00 Ospedale "Ida Parravicini"

Martedì 13

09:30 via Roncaldier.

14:30 via Gatti, Valle, Diaz

Mercoledì 14

09:30 zona industriale

Calendario Parrocchiale

SETTEMBRE 2016

- 7 **SOLENNITÀ DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE** nell'anniversario della Consacrazione (1891).
- 8 Festa della natività della B.V. Maria.
- 11 2ª domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore.
- 14 **ESALTAZIONE DELLA S. CROCE.**
- 15 Festa della B.V. Maria Addolorata.
- 18 3ª domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore.
- 24 Sabato: riprendono gli incontri di catechismo.
- 25 4ª domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore.
- 27 Ore 15.00 **ORA DI GUARDIA.**

OTTOBRE 2016

Mese dedicato alla B.V. Maria del S. Rosario. È quindi il MESE DEL S. ROSARIO, che pregheremo con grande devozione. È anche il MESE MISSIONARIO: pregheremo per Missioni e Missionari.

- 1 Sabato: alle ore 9.00 in Duomo a Milano consacrazione diaconale di Michele.
- 2 5ª domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore.
- Festa della nostra Compatrona, la B.V. Maria del Santo Rosario. È anche la festa dell'Oratorio. Durante la S. Messa delle ore 10.30 verrà conferito il mandato ai catechisti. Festeggeremo don Michele.**
- 4 San Francesco d'Assisi.
- 7 B.V. Maria del S. Rosario
- 14/16 **GIORNATE EUCARISTICHE,** ossia le **SANTE QUARANTORE.**
- 16 Domenica: dedizione del Duomo di Milano.
- 19 Mercoledì: inizio benedizioni natalizie.
- 23 1ª domenica dopo la dedizione. **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.**
- 25 Ore 15.00 **ORA DI GUARDIA.**
- 30 2ª domenica dopo la dedizione.

NOVEMBRE 2016

- 1 **SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI.**
Martedì: le S. Messe hanno l'orario domenicale. Alle ore

15.00 celebrazione dei Vespri dei Defunti e, tempo permettendo, processione al Cimitero.

2 **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI.**

Mercoledì: orario delle SS. Messe: ore 8.00; 15.00 (al Cimitero); 20.30. **INDULGENZA PLENARIA:** i fedeli che visitano la Chiesa Parrocchiale possono acquistare l'Indulgenza Plenaria. Durante l'ottava i fedeli che devotamente visitano un cimitero e pregano almeno mentalmente per i defunti possono acquistare l'Indulgenza Plenaria.

4 Solennità di san Carlo Borromeo, Vescovo di Milano.

6 **SOLENNITÀ DI N.S.G.C. RE DELL'UNIVERSO.**

- 13 1ª DOMENICA DI AVVENTO: la venuta del Signore.
- 20 11ª DOMENICA DI AVVENTO: i figli del regno.
- 27 11ª DOMENICA DI AVVENTO: le profezie adempiute.
- 29 ore 15.00: **ORA DI GUARDIA.**

DICEMBRE 2016

- 4 IVª DOMENICA DI AVVENTO: l'ingresso del Messia.
- 7 Solennità di Sant'Ambrogio, Vescovo di Milano e Patrono della nostra Diocesi "ambrosiana".
- 8 Immacolata concezione della B. V. Maria.
Giovedì: le S. Messe hanno l'orario domenicale.
- 11 Vª DOMENICA DI AVVENTO: il precursore.
- 16 Inizia la Novena di Natale.
- 17 Sabato: ore 14.30: Novena di Natale e visita dei bambini alle case di riposo per gli Auguri.
- 18 VIª DOMENICA DI AVVENTO: dell'incarnazione (o della Divina Maternità della Beata Vergine Maria).
Ore 10.30: S. Messa e benedizione delle statuine di Gesù Bambino.
Ore 15.00: novena di Natale.
- 24 È la vigilia del Natale del Signore.
Ore 15.00: S. Confessione per tutti.
Ore 18.00: S. Messa valida per il S. Natale.

Ore 24.00: solenne celebrazione della Nascita del nostro Signore Gesù Cristo.

25 **Solennità della Nascita del nostro Signore Gesù Cristo. BUON NATALE A TUTTI!**

Domenica: l'orario delle S. Messe è quello domenicale.

Ore 17.00: Vespri solenni.

26 S. Stefano, primo martire.

11º giorno dell'ottava di Natale.

L'orario delle S. Messe è quello domenicale.

27 Ore 15.00: **ORA DI GUARDIA.**

28 Festa dei SS. Martiri Innocenti.

3 Ore 18.00: S. Messa con l'esposizione del SS. Sacramento, canto di ringraziamento del Te Deum e benedizione eucaristica.

GENNAIO 2017

- 1 Domenica: ottava di Natale, nella circoncisione del Signore. Giornata mondiale della pace. L'orario delle S. Messe è quello domenicale.
ore 15.00: Adorazione Eucaristica per la Pace.
- 6 Solennità dell'Epifania del Signore.
Ore 16.00: preghiera dell'infanzia missionaria, bacio a Gesù Bambino e corteo dei Magi.
- 8 Festa del battesimo del Signore.
- 15 2ª Domenica dopo l'Epifania.
- 29 S. Fam. di Gesù, Giuseppe e Maria.
Ore 15.00: preghiera per la famiglia.
- 31 Ore 15.00: **ORA DI GUARDIA.**

BENEDIZIONI NATALIZIE

Il calendario verrà anche esposto in Chiesa, stampato sul retro degli avvisi settimanali e pubblicato sul sito dell'Oratorio www.oratorioalbese.org

NOVENA DI NATALE

Tutti i giorni, dal 16 al 24 dicembre, alle ore 17:00 eccetto dove diversamente indicato nel calendario.